**Nonni oggi? Insieme con fiducia**

Sembra probabilmente insolito proporre un momento di riflessione e di incontro per i nonni, che notoriamente sono in quella fascia d’età caratterizzata dalla saggezza e dall’esperienza di vita, abituati dunque a dare buoni consigli perché capaci di gestire, con la loro sapienza, le eventuali ansie delle nuove generazioni.

Ma ce lo diciamo sempre: il mondo sta cambiando, e così anche la bussola di qualche nonno può faticare a trovare il Nord, e allora non perdiamo la fiducia, incontriamoci e ritroviamo quella capacità di orientarci e di orientare in questo viaggio, che non è ancora finito. Sembra una frase fatta: non dovremmo vivere di ricordi ma tenere i ricordi vivi, perché patrimonio per le nuove generazioni, e solo noi nonni li portiamo a figli e nipoti come storia di vita vissuta, dunque carica di verità.

Tra questi ricordi non scordiamo però che siamo stati giovani anche noi, accompagnati dai nostri nonni, e dunque consapevoli che tutti vogliamo e dobbiamo fare le nostre esperienze, anche quando chi ci ha preceduto nel tempo desidererebbe che approfittassimo della sua, soprattutto dei suoi errori, affinché evitassimo di commetterli anche noi. Ma questo non va ad offuscare il nostro ruolo.

Come ci ricorda papa Francesco nel videomessaggio per la giornata mondiale dei nonni del 22 giugno 2021: è compito dei nonni custodire le radici, trasmettere la fede ai giovani e prendersi cura dei piccoli, perché non esiste un’età per andare in pensione dal compito di annunciare il Vangelo, di trasmettere le tradizioni ai nipoti, di tenere accesi i sogni.